

**Testo coordinato decreto 5 gennaio 2012 - n. 18
"Bando per l'assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere (d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2604)", integrato e modificato con decreto 11 gennaio 2012, n. 64**

IL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E RETI

Premesso che:

- la Giunta regionale, in attuazione delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico, nonché della legge regionale n. 24/06, ai fini del raggiungimento dei valori limite di particolato in atmosfera, imposti agli Stati Membri dalla vigente normativa comunitaria, ha approvato, con deliberazione 30 novembre 2011, n. 2604 i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi di abbattimento del particolato dei gas di scarico su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel), non circolanti su strada (*off road*), operanti in ambito di cantiere;
- la suddetta misura si inserisce nell'ambito delle misure di incentivazione già intraprese da Regione Lombardia volte a favorire la diffusione di efficaci dispositivi di abbattimento del particolato derivante dalle motorizzazioni diesel;
- per la gestione dei bandi, promossi nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico, Regione Lombardia si avvale di Automobile Club Milano (A.C.M.) in quanto soggetto idoneo a svolgere tale attività in relazione alle finalità statutarie dell'ente;
- i termini della collaborazione con A.C.M. sono disciplinati dalla Convenzione stipulata il 25 gennaio 2006, secondo lo schema approvato dalla d.G.R. 18 gennaio 2006, n. VIII/1734, riguardante l'azione di partenariato nel progetto «Utilizzo della Carta Regionale dei Servizi ed informatizzazione delle procedure relative ai bandi finalizzati alla riduzione dell'inquinamento atmosferico prodotto dai veicoli circolanti in Lombardia»;
- detta Convenzione è stata successivamente integrata con gli atti aggiuntivi di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale 5288/2007, 7633/2008, 9069/2009, 10106/2009, 10491/2009, 11340/2010 e 1495/2011, rispettivamente sottoscritti il 18 settembre 2007, il 30 luglio 2008, il 9 marzo 2009, il 17 settembre 2009, il 10 novembre 2009, il 18 febbraio 2010, il 1 aprile 2011 e il 5 dicembre 2011;
- la medesima Convenzione, per effetto della proroga concordata con l'atto aggiuntivo sottoscritto il 5 dicembre 2011, scade il 31 dicembre 2012;
- la Giunta regionale ha affidato ad Automobile Club Milano la gestione della misura di incentivazione approvata con la d.g.r. 2604/2011, anche al fine di assicurare omogeneità nell'attuazione delle azioni regionali di contenimento delle emissioni inquinanti;

Visto il regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e in particolare gli artt. 1 («campo di applicazione»), 2 («aiuti di importo minore e relativi massimali») e 3 («controlli»);

Evidenziato che:

a) la misura di incentivazione di cui alla predetta d.g.r. 2604/11, la cui scadenza è fissata al 15 aprile 2012, è rivolta alle imprese individuali o societarie, aventi sede legale o operativa in Regione Lombardia, come risultante da certificato della Camera di Commercio, che abbiano in proprietà mezzi d'opera diesel non circolanti su strada (*off road*), aventi una potenza installata maggiore di 37 Kwatt e anno di costruzione successivo al 1990, operanti all'interno di cantieri autorizzati localizzati in Comuni appartenenti agli agglomerati di Milano, Brescia e Bergamo con l'aggiunta dei capoluoghi di provincia della bassa pianura (Pavia, Lodi, Cremona e Mantova) e relativi Comuni di cintura appartenenti alla zona A, come individuati dalla d.g.r. 30 novembre 2011 n. 2605 o in Comuni non ricadenti nelle medesime zone sopra individuate che abbiano aderito al protocollo volontario relativo all'adozione delle misure regionali di risanamento della qualità dell'aria di cui alla d.g.r. 11 giugno 2009 n. 9595;

b) gli interventi ammissibili riguardano l'installazione di dispositivi antiparticolato omologati secondo il decreto del Ministero dei Trasporti n. 39 del 25 gennaio 2008;

c) il numero massimo dei mezzi di proprietà ammessi a contributo per ciascuna impresa è di cinque;

d) all'iniziativa sono destinate risorse finanziarie per € 2.000.000,00 che trovano copertura mediante le risorse regionali residue attualmente nella disponibilità di Automobile Club Milano e relative alle misure di cui alle d.d.g.r. n. 7633/08, successivamente modificata e integrata dalla deliberazione n. 10293/09, n. 10490/09, n. 10322/09 e n. 11339/10;

e) l'entità del contributo è pari al 75% dei costi d'investimento ritenuti ammissibili (acquisto con relativa installazione come riportato nella specifica fattura). Il contributo non può in ogni caso superare i seguenti importi:

€ 4.000 a filtro, per mezzi di potenza P (Kwatt): 37 KW < P < 75 KW;

€ 4.500 a filtro, per mezzi di potenza P (Kwatt): 75 KW < P < 130 KW;

€ 5.000 a filtro, per mezzi di potenza P (Kwatt): P > 130 KW;

f) il contributo è rilasciato ai sensi del Regolamento n. 1998/2006/CE sugli aiuti di importanza minore («de minimis») ed in particolare degli artt. 1, 2 e 3 del medesimo Regolamento relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attestino di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Reg. (CE) medesimo;

Dato atto che gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;

Considerata la necessità di dare attuazione alle disposizioni della richiamata d.g.r. 2604/11 mediante approvazione di specifico bando che definisca nel dettaglio le modalità operative e le procedure di accesso al contributo regionale;

Visti la legge regionale 20/08 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della IX Legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'allegato «Bando per l'assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere (d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2604)», comprensivo di n. 3 Allegati, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di dare atto che il Bando di cui al precedente punto 1. esplicherà i propri effetti a partire dal 16 gennaio 2012;

3. di prevedere che il bando ed i relativi finanziamenti siano attuati nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ed in particolare degli artt. 1, 2 e 3 del medesimo Regolamento

4. di dare atto, altresì, che:

a) il Bando di cui al precedente punto 1. è finanziato con risorse pari ad € 2.000.000,00, che trovano copertura mediante le risorse regionali residue attualmente nella disponibilità di Automobile Club Milano e relative alle misure di cui alle d.d.g.r. n. 7633/08, successivamente modificata e integrata dalla deliberazione n. 10293/09, n. 10490/09, n. 10322/09 e n. 11339/10;

b) agli adempimenti connessi all'attuazione del bando provvederà il Dirigente della U.O. Protezione aria e prevenzione inquinamenti fisici e industriali;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Il direttore generale
ambiente, energia e reti
Franco Picco

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI ANTIPARTICOLATOSU MEZZI D'OPERA A MOTORE AD ACCENSIONE SPONTANEA (DIESEL) UTILIZZATI IN AMBITO DI CANTIERE**(D.G.R. 30 NOVEMBRE 2011, N. 2604)****1. Finalità**

Il presente bando, ai sensi della d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2604, disciplina le procedure per la presentazione delle domande e la conseguente erogazione di contributi a fondo perduto per l'installazione di efficaci dispositivi antiparticolato¹⁾ su mezzi ad accensione spontanea (diesel). L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico, nello specifico contesto delle iniziative strutturali individuate all'interno della legge regionale n. 24/06 e ai fini del raggiungimento dei valori limite di particolato in atmosfera, imposti agli Stati Membri dalla vigente normativa comunitaria.

In particolare, al fine di contrastare l'inquinamento atmosferico tramite la riduzione delle emissioni di particolato provenienti da motori diesel, Regione Lombardia riconosce contributi per l'installazione di dispositivi di abbattimento del particolato dei gas di scarico su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel), non circolanti su strada (*off road*), operanti in ambito di cantiere.

In ragione della tossicità intrinseca del particolato prodotto dalle motorizzazioni diesel, la presente misura contribuisce anche alla tutela della salute dei lavoratori esposti operanti all'interno dei cantieri.

L'istruttoria tecnica delle richieste di contributo è affidata ad **Automobile Club Milano (ACM)**, cui dovranno essere inoltrate le richieste secondo le modalità specificate nel successivo paragrafo 7.

N.B. ACM ha istituito un apposito sportello telefonico informativo per gli utenti, in funzione dalle ore 9 alle 12, dal lunedì al venerdì, cui è possibile rivolgersi per eventuali informazioni (tel. 02.7745282 - 02.7745296).

2. Risorse stanziare

Sono destinate all'iniziativa risorse finanziarie per **€ 2.000.000,00**.

3. Chi può presentare la domanda e requisiti per l'accesso al contributo

Possono richiedere il contributo le **imprese individuali o societarie** aventi sede legale o operativa in Regione Lombardia, come risultante da certificato della Camera di Commercio, che abbiano in proprietà mezzi d'opera diesel, aventi una potenza installata maggiore di **37 KWatt** e anno di costruzione successivo al **1990**, operanti all'interno di cantieri autorizzati localizzati in Comuni appartenenti agli agglomerati di Milano, Brescia e Bergamo con l'aggiunta dei capoluoghi di provincia della bassa pianura (Pavia, Lodi, Cremona e Mantova) e relativi Comuni di cintura appartenenti alla zona A, come individuati dalla d.g.r. 30 novembre 2011 n. 2605 o in Comuni non ricadenti nelle medesime zone sopra individuate che abbiano aderito al protocollo volontario relativo all'adozione delle misure regionali di risanamento della qualità dell'aria di cui alla d.g.r. 11 giugno 2009 n. 9595, e riportati nell'Allegato 1 al presente bando.

Per "mezzi d'opera" si intendono i mezzi appartenenti alle categorie individuate dall'art. 54 lettera n) e dall'art. 58 del D.Lgs 285/92 (Codice della strada).

L'attività economica svolta dall'impresa deve appartenere alla Sezione F "Costruzioni" della classificazione ATECO 2007. Possono pertanto richiedere il contributo le imprese che, così come risultante dalla visura camerale, svolgono attività economiche comprese in almeno una delle divisioni (prime due cifre del codice ATECO 2007) individuate ai numeri 41. "Costruzioni di edifici" - 42. "Ingegneria civile" - 43. "Lavori di costruzione specializzati".

I requisiti di accesso al bando devono essere posseduti dall'impresa **alla data di richiesta** di accesso al contributo.

4. Interventi e costi ammissibili

Sono ammessi a contributo l'**acquisto con relativa installazione** di dispositivi antiparticolato sui mezzi definiti al precedente paragrafo 3.

I dispositivi antiparticolato installati dovranno essere **omologati** secondo il decreto del Ministero dei Trasporti **n. 39 del 25 gennaio 2008**.

Il contributo per singola impresa può essere richiesto fino ad un massimo di **cinque mezzi**, aventi le caratteristiche sopra individuate, di proprietà al medesimo soggetto.

5. Entità del contributo

L'entità del contributo è pari al **75% dei costi** d'investimento ritenuti ammissibili (acquisto con relativa installazione come riportato nella specifica fattura). Il contributo non può in ogni caso superare i seguenti importi:

- a) **€ 4.000** a filtro, per mezzi di potenza P (Kwatt): 37 KW < P < 75 KW;
- b) **€ 4.500** a filtro, per mezzi di potenza P (Kwatt): 75 KW ≤ P < 130 KW;
- c) **€ 5.000** a filtro, per mezzi di potenza P (Kwatt): P ≥ 130 KW;

¹ Per dispositivo antiparticolato si intende un sistema, idoneo alla riduzione della massa di particolato prodotto da mezzi dotati di motore ad accensione spontanea, costituito da uno o più elementi funzionalmente interconnessi con il motore, ovvero con i suoi dispositivi di aspirazione o di scarico, ovvero con il suo sistema di alimentazione e controllo.

Ciascun veicolo può essere associato ad una sola richiesta di contributo.

Le spese ammissibili sono calcolate al lordo dell'IVA e sono relative a:

- i costi del dispositivo antiparticolato e dei relativi accessori necessari per il corretto funzionamento,
- i costi della manodopera per l'installazione e la regolazione del dispositivo antiparticolato.

Non sono considerate ammissibili le spese non pertinenti all'intervento o comunque non strettamente connesse al suo funzionamento.

Per le imprese il contributo viene rilasciato ai sensi del Regolamento n. 1998/2006/CE sugli aiuti di importanza minore ("de minimis") ed in particolare degli artt. 1, 2 e 3 del medesimo Regolamento. Il finanziamento rilasciato secondo tale modalità viene erogato secondo la relativa disciplina comunitaria.

Per aiuto in regime *de minimis*, si intende un aiuto ottenuto con l'esplicito riferimento alla disciplina contenuta nel Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione della Comunità europea del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore, subordinatamente alla condizione che il soggetto richiedente non abbia ottenuto, nell'arco di tre esercizi finanziari, altri aiuti sottoposti allo stesso regime che, sommati a quelli oggetto delle presenti disposizioni, facciano superare l'importo complessivamente autorizzato.

Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EURO nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100.000 EURO nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

La misura in questione non comporta l'erogazione di aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.

Il regime *de minimis* si applica alle iniziative realizzate dai soggetti che esercitano attività d'impresa.

Sono esclusi dal regime *de minimis* :

- il settore della pesca e dell'acquacoltura;
- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi specificati dal regolamento *de minimis*:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- le attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- il settore carbonifero;
- le imprese in difficoltà;
- l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Sono in ogni caso esclusi dai benefici di legge le iniziative realizzate a qualunque titolo da imprenditori agricoli o da loro familiari, ancorché al servizio di strutture residenziali inserite in aziende agricole.

Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere **una dichiarazione**, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco di tre esercizi finanziari (il triennio di riferimento comprende l'esercizio finanziario in questione nonché i due esercizi finanziari precedenti), nonché che confermi di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

Il fac-simile dell'autodichiarazione è compreso all'interno della richiesta di contributo riportato nell'Allegato 2 al presente bando.

Per ogni informazione relativa alla normativa in materia di aiuti "de minimis" l'impresa dovrà contattare il proprio commercialista.

6. Operatività del bando

Il presente bando esplicherà i propri effetti, secondo le procedure di cui al successivo paragrafo 7, dal **giorno 16 gennaio 2012**.

Le domande di accesso al bando potranno pertanto essere inviate a partire dal giorno 16 gennaio 2012 e potranno essere accolte fino al giorno **15 aprile 2012** compreso, termine di operatività del bando.

Ai fini dell'ammissibilità della richiesta farà fede la data di spedizione riportata sulla raccomandata, con obbligo di ricevuta di ritorno.

7. Come presentare la domanda di contributo

Il bando prevede le seguenti due fasi.

Serie Ordinaria n. 3 - Lunedì 16 gennaio 2012

Fase UNO: PRENOTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il richiedente, a partire dal giorno 16 gennaio 2012, deve spedire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, presso la sede di Automobile Club Milano (ACM) all'indirizzo di seguito riportato, la seguente documentazione:

a1. domanda di accesso al contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa secondo il modulo riportato in Allegato 2 al presente bando e scaricabile anche dal sito regionale http://www.reti.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Reti%2FDGHomeLayout&cid=1213277017319&pagename=DG_RSSWrapper o di ACM www.milano.aci.it;

b1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (carta di identità, patente di guida, passaporto);

c1. recapito telefonico, telefax e indirizzo di posta elettronica del richiedente il contributo;

d1. copia della visura camerale ordinaria aggiornata riportante i dati anagrafici, la partita IVA e il codice numerico attività ATECO 2007 della persona giuridica rappresentata;

e1. copia estratta da www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/, della/e notifiche di avvio lavori nei cantieri di cui all'art. 99 DLgs 81/08 relativa/e al/i cantiere/i in cui operano i mezzi d'opera oggetto del presente bando;

f1. copia documento regolarità contributiva D.U.R.C. in corso di validità;

g1. copia della carta di circolazione aggiornata attestante la proprietà del mezzo sul quale verrà installato il dispositivo antiparticolato o in alternativa documentazione attestante la proprietà del mezzo ed in particolare :

- copia della fattura d'acquisto del mezzo o, in alternativa, copia del documento di riscatto del leasing;
- copia aggiornata del registro dei beni ammortizzabili (previsto dal d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600), o altro documento di valore probatorio equivalente, relativamente ai mezzi d'opera sul quale verrà installato il dispositivo antiparticolato;

h1. documentazione attestante le caratteristiche identificative e la potenza del mezzo d'opera sul quale verrà installato il dispositivo antiparticolato ed in particolare certificato CE del mezzo e relativo allegato tecnico o, in alternativa, certificato d'origine del mezzo;

i1. dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, della posizione dell'impresa rispetto al regime "de minimis" (ai sensi del precedente paragrafo 5);

La sottoscrizione dell'autocertificazione di cui alla precedente lettera i1. costituisce condizione necessaria per l'accesso al contributo.

La domanda di accesso al contributo potrà essere compilata utilizzando il modulo riportato nell'allegato 2 al presente bando.

L'accettazione delle richieste di prenotazione del contributo, da parte di ACM, avverrà secondo l'**ordine cronologico** di presentazione, in base alla data e all'ora di spedizione riportata sulla raccomandata, fino ad esaurimento delle risorse disponibili .

In caso di possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando per la fase UNO, verrà rilasciata, da parte di ACM secondo il fac-simile riportato in Allegato 3, attestazione di avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo che sarà inviata tramite e-mail o in mancanza di posta elettronica con raccomandata A/R.

Dalla data di rilascio dell'attestazione di avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo, a seguito dell'inserimento nella relativa graduatoria da parte di ACM, decorrerà il termine di **120 giorni** per perfezionare la domanda, secondo le modalità indicate alla successiva fase DUE.

Il termine di 120 giorni comprende la data di rilascio dell'attestazione di avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo.

ACM potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando.

Il rilascio dell'attestazione di avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo da parte di ACM non costituisce diritto per l'erogazione del contributo ma è condizione necessaria per l'accesso alla fase DUE.

L'indirizzo di ACM presso il quale inviare la documentazione relativa alla FASE UNO, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, è:

**Automobile Club Milano
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere
Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)**

Fase DUE: RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

Entro il termine di **120 giorni** dalla data di rilascio dell'attestazione di avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo, **il richiedente spedisce ad ACM tramite raccomandata con ricevuta di ritorno**, la seguente documentazione:

a2. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta di identità, patente di guida, passaporto) del legale rappresentante dell'impresa;

b2. codice identificativo IBAN del conto corrente sul quale verrà versato il contributo tramite bonifico;

c2. copia della fattura di acquisto con relativa installazione, con quietanza di avvenuto pagamento da parte dell'installatore, del dispositivo antiparticolato riportante le caratteristiche identificative del dispositivo stesso;

d2. certificazione rilasciata dall'installatore di avvenuto montaggio del dispositivo,

e2. certificazione delle caratteristiche del dispositivo installato rilasciato dal costruttore che attesti l'efficacia del dispositivo stesso in relazione al motore su cui viene installato rispetto alla famiglia di motori per la quale è stata ottenuta la relativa omologazione ai sensi del decreto del Ministero dei Trasporti n. 39 del 25 gennaio 2008;

f2. copia del certificato di omologazione del dispositivo installato ai sensi del decreto del Ministero dei Trasporti n. 39 del 25 gennaio 2008 rilasciato dal costruttore;

g2. nulla osta della casa costruttrice del mezzo alla installazione del dispositivo.

Il termine di 120 giorni comprende la data di rilascio dell'attestazione di avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo.

L'indirizzo di ACM presso il quale inviare la documentazione relativa alla FASE DUE, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, è:

Automobile Club Milano
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere
Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)

In caso di rinuncia al contributo, il richiedente dovrà inviare comunicazione al fax 02.76014531 oppure via e-mail all'indirizzo filtricantiere@acimi.it.

Nel caso in cui il richiedente non proceda con la fase DUE di richiesta del contributo entro 120 giorni dall'avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo, tale prenotazione decade automaticamente.

Non verranno pertanto liquidati contributi la cui documentazione prevista dalla fase DUE non sia pervenuta entro i 120 giorni prevista dall'accettazione della richiesta di prenotazione del contributo.

Solo qualora l'istruttoria al termine della FASE DUE abbia esito positivo, ACM potrà procedere alla liquidazione del contributo.

La liquidazione del contributo al soggetto beneficiario da parte di ACM avverrà entro il termine di **60 giorni** decorrenti dal ricevimento della documentazione **completa** relativa alla FASE DUE da parte di ACM.

8. Come viene erogato il contributo

I contributi saranno liquidati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale a consuntivo, a seguito della presentazione da parte del richiedente della documentazione prescritta nella fase DUE attestante l'avvenuta installazione del dispositivo e della positiva istruttoria da parte di ACM.

Contestualmente alla liquidazione, verrà inviata al richiedente una comunicazione via e-mail di avvenuto pagamento ai recapiti indicati sul modulo di prenotazione del contributo.

E' facoltà degli uffici regionali e di ACM chiedere integrazioni alla documentazione presentata.

Qualora venga richiesta documentazione integrativa ai sensi del presente bando, la stessa documentazione dovrà pervenire, ad ACM, entro e non oltre il termine di **30 giorni** dal ricevimento di tale richiesta, decorso inutilmente il quale il contributo non sarà liquidato. A tal fine farà fede la data di spedizione riportata sulla raccomandata, con obbligo di ricevuta di ritorno.

In caso di richiesta di documentazione integrativa, i termini previsti per la liquidazione del contributo saranno sospesi e riprenderanno a decorrere dal ricevimento della documentazione completa.

La sottoscrizione della richiesta di contributo implica anche il consenso da parte del richiedente, ai fini del d.lgs. 196/2003, all'utilizzo dei dati personali per l'espletamento della pratica sia da parte della Regione Lombardia che di ACM.

Si ricorda che l'autocertificazione ai sensi del d.p.r. 445/2000, in caso di falsa dichiarazione, costituisce un reato perseguito a norma di legge.

L'ACM ha costituito un apposito sportello telefonico informativo per gli utenti in funzione dalle ore 9 alle 12 dal lunedì al venerdì, cui è possibile rivolgersi per eventuali informazioni (tel. 02.7745282 - 02.7745296).

9. Controlli

Regione Lombardia si riserva di effettuare verifiche e controlli anche a posteriori sui dati forniti dai soggetti richiedenti. Nel caso in cui si riscontrassero incongruenze o difformità, Regione Lombardia ha il diritto di procedere ad accertare la decadenza del contributo assegnato procedendo al recupero del medesimo con l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

**Elenco Comuni appartenenti agli agglomerati di Milano, Brescia e Bergamo
 con l'aggiunta dei capoluoghi di provincia della bassa pianura (Pavia, Lodi, Cremona e Mantova)
 e relativi Comuni di cintura appartenenti alla zona A, come individuati dalla d.g.r. 30 novembre 2011 n. 2605**

<i>PROVINCIA</i>	<i>COD_ISTAT</i>	<i>COMUNE</i>
BG	16003	ALBANO SANT'ALESSANDRO
BG	16008	ALZANO LOMBARDO
BG	16011	ARCENE
BG	16016	AZZANO SAN PAOLO
BG	16024	BERGAMO
BG	16029	BOLTIERE
BG	16037	BREMBATE
BG	16042	BRUSAPORTO
BG	16049	CANONICA D'ADDA
BG	16075	CISERANO
BG	16089	CURNO
BG	16091	DALMINE
BG	16098	FILAGO
BG	16115	GORLE
BG	16117	GRASSOBIO
BG	16123	LALLIO
BG	16139	MONTELLO
BG	16143	MOZZO
BG	16144	NEMBRO
BG	16150	ORIO AL SERIO
BG	16152	OSIO SOPRA
BG	16153	OSIO SOTTO
BG	16160	PEDRENGO
BG	16170	PONTE SAN PIETRO
BG	16169	PONTERANICA
BG	16172	PONTIROLO NUOVO
BG	16178	RANICA
BG	16189	SAN PAOLO D'ARGON
BG	16194	SCANZOROSCIATE
BG	16198	SERiate
BG	16207	STEZZANO
BG	16214	TORRE BOLDONE
BG	16216	TORRE DE' ROVERI
BG	16219	TREVIGLIO
BG	16220	TREVILOLO
BG	16232	VERDELLINO
BG	16240	VILLA DI SERIO
BS	17021	BORGOSATOLLO
BS	17023	BOTTICINO

BS	17025	BOVEZZO
BS	17029	BRESCIA
BS	17042	CASTEL MELLA
BS	17043	CASTENEDOLO
BS	17048	CELLATICA
BS	17057	COLLEBEATO
BS	17061	CONCESIO
BS	17072	FLERO
BS	17075	GARDONE VALTROMPIA
BS	17081	GUSSAGO
BS	17096	LUMEZZANE
BS	17104	MARCHENO
BS	17117	NAVE
BS	17161	REZZATO
BS	17165	RONCADELLE
BS	17173	SAN ZENO NAVIGLIO
BS	17174	SAREZZO
BS	17199	VILLA CARCINA
CO	13012	AROSIO
CO	13035	CABIALE
CO	13041	CANTU'
CO	13043	CAPIAGO INTIMIANO
CO	13048	CARUGO
CO	13053	CASNATE CON BERNATE
CO	13075	COMO
CO	13101	FIGINO SERENZA
CO	13102	FINO MORNASCO
CO	13110	GRANDATE
CO	13129	LIPOMO
CO	13143	MARIANO COMENSE
CO	13163	NOVEDRATE
CO	13212	SENNA COMASCO
CR	19006	BONEMERSE
CR	19026	CASTELVERDE
CR	19036	CREMONA
CR	19041	DOVERA
CR	19046	GADESCO PIEVE DELMONA
CR	19048	GERRE DE' CAPRIOLI
CR	19056	MALAGNINO
CR	19068	PERSICO DOSIMO
CR	19095	SESTO ED UNITI
CR	19100	SPINADESCO
LC	97002	AIRUNO
LC	97010	BRIVIO

Serie Ordinaria n. 3 - Lunedì 16 gennaio 2012

LC	97012	CALCO
LC	97020	CERNUSCO LOMBARDONE
LC	97039	IMBERSAGO
LC	97044	LOMAGNA
LC	97048	MERATE
LC	97058	OLGIATE MOLGORA
LC	97061	OSNAGO
LC	97062	PADERNO D'ADDA
LC	97071	ROBBIATE
LC	97087	VERDERIO INFERIORE
LC	97088	VERDERIO SUPERIORE
LO	98003	BOFFALORA D'ADDA
LO	98021	CORNEGLIANO LAUDENSE
LO	98024	CORTE PALASIO
LO	98031	LODI
LO	98032	LODI VECCHIO
LO	98040	MONTANASO LOMBARDO
LO	98048	SAN MARTINO IN STRADA
LO	98056	TAVAZZANO CON VILLAVESCO
MB	108001	AGRATE BRIANZA
MB	108004	ARCORE
MB	108005	BARLASSINA
MB	108007	BERNAREGGIO
MB	108010	BOVISIO MASCIAGO
MB	108012	BRUGHERIO
MB	108052	CAPONAGO
MB	108015	CARATE BRIANZA
MB	108016	CARNATE
MB	108019	CESANO MADERNO
MB	108021	CONCOREZZO
MB	108023	DESIO
MB	108024	GIUSSANO
MB	108054	LENTATE SUL SEVESO
MB	108027	LIMBIATE
MB	108028	LISSONE
MB	108030	MEDA
MB	108033	MONZA
MB	108034	MUGGIO'
MB	108035	NOVA MILANESE
MB	108038	RONCO BRIANTINO
MB	108039	SEREGNO
MB	108040	SEVESO
MB	108044	USMATE VELATE
MB	108045	VAREDO

MB	108046	VEDANO AL LAMBRO
MB	108048	VERANO BRIANZA
MB	108049	VILLASANTA
MB	108050	VIMERCATE
MI	15009	ARESE
MI	15011	ASSAGO
MI	15250	BARANZATE
MI	15027	BOLLATE
MI	15032	BRESSO
MI	15036	BUCCINASCO
MI	15046	CANEGRATE
MI	15051	CARUGATE
MI	15070	CERNUSCO SUL NAVIGLIO
MI	15072	CERRO MAGGIORE
MI	15074	CESANO BOSCONI
MI	15076	CESATE
MI	15077	CINISELLO BALSAMO
MI	15081	COLOGNO MONZESE
MI	15086	CORMANO
MI	15093	CORSICO
MI	15098	CUSANO MILANINO
MI	15105	GARBAGNATE MILANESE
MI	15116	LAINATE
MI	15118	LEGNANO
MI	15146	MILANO
MI	15154	NERVIANO
MI	15157	NOVATE MILANESE
MI	15159	OPERA
MI	15166	PADERNO DUGNANO
MI	15168	PARABIAGO
MI	15170	PERO
MI	15171	PESCHIERA BORROMEO
MI	15175	PIOLTELLO
MI	15176	POGLIANO MILANESE
MI	15181	RESCALDINA
MI	15182	RHO
MI	15189	ROZZANO
MI	15192	SAN DONATO MILANESE
MI	15194	SAN GIORGIO SU LEGNANO
MI	15201	SAN VITTORE OLONA
MI	15205	SEGRATE
MI	15206	SENAGO
MI	15209	SESTO SAN GIOVANNI
MI	15211	SETTIMO MILANESE

Serie Ordinaria n. 3 - Lunedì 16 gennaio 2012

MI	15242	VIMODRONE
MN	20003	BAGNOLO SAN VITO
MN	20004	BIGARELLO
MN	20005	BORGOFORTE
MN	20014	CASTEL D'ARIO
MN	20016	CASTELLUCCHIO
MN	20021	CURTATONE
MN	20030	MANTOVA
MN	20033	MARMIROLO
MN	20045	PORTO MANTOVANO
MN	20051	RODIGO
MN	20052	RONCOFERRARO
MN	20053	ROVERBELLA
MN	20057	SAN GIORGIO DI MANTOVA
MN	20069	VIRGILIO
PV	18015	BORGARELLO
PV	18030	CARBONARA ALTICINO
PV	18046	CERTOSA DI PAVIA
PV	18060	CURA CARPIGNANO
PV	18086	MARCIGNAGO
PV	18092	MEZZANINO
PV	18110	PAVIA
PV	18135	SAN GENESIO ED UNITI
PV	18137	SAN MARTINO SICCOMARIO
PV	18141	SANT'ALESSIO CON VIALONE
PV	18159	TORRE D'ISOLA
PV	18162	TRAVACO' SICCOMARIO
PV	18169	VALLE SALIMBENE
VA	12026	BUSTO ARSIZIO
VA	12034	CARONNO PERTUSELLA
VA	12040	CASSANO MAGNAGO
VA	12042	CASTELLANZA
VA	12070	GALLARATE
VA	12075	GERENZANO
VA	12109	ORIGGIO
VA	12118	SAMARATE
VA	12119	SARONNO
VA	12130	UBOLDO

**Elenco Comuni della Lombardia non appartenenti alle zone
sopra elencate che hanno aderito al protocollo volontario di cui alla d.g.r. 9595/09**

<i>PROVINCIA</i>	<i>COD_ISTAT</i>	<i>COMUNE</i>
BG	16018	BAGNATICA
BG	16063	CASTEL ROZZONE
BG	16096	FARA GERA D'ADDA
BG	16131	MADONE
PV	18041	CAVA MANARA
PV	18190	ZINASCO

Da spedire con raccomandata AR ad Automobile Club Milano:

**Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere**

1. Caratteristiche identificative del mezzo

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

2. Caratteristiche identificative del mezzo

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

3. Caratteristiche identificative del mezzo

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

4. Caratteristiche identificative del mezzo

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

5. Caratteristiche identificative del mezzo

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

Da spedire con raccomandata AR ad Automobile Club Milano:

**Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere**

A tal fine

DICHIARA**consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000**

- di accettare le condizioni del bando di assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi di abbattimento del particolato dei gas di scarico su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere, indetto da Regione Lombardia con d.d.g. _____;
- di essere proprietario del/i mezzo/i d'opera sopra indicati;
- che il/i suddetto/i mezzo/i d'opera sopra indicati sono operanti all'interno di cantieri autorizzati localizzati in Comuni appartenenti agli agglomerati di Milano, Brescia e Bergamo con l'aggiunta dei capoluoghi di provincia della bassa pianura (Pavia, Lodi, Cremona e Mantova) e relativi Comuni di cintura appartenenti alla zona A, come individuati dalla d.g.r. 30 novembre 2011 n. 2605 o in Comuni non ricadenti nelle medesime zone sopra individuate che abbiano aderito al protocollo volontario relativo all'adozione delle misure regionali di risanamento della qualità dell'aria di cui alla d.g.r. 11 giugno 2009 n. 9595;
- che l'attività economica svolta dall'impresa appartiene alla Sezione F "Costruzioni" della classificazione ATECO 2007 individuate ai numeri 41. "Costruzioni di edifici" - 42. "Ingegneria civile" - 43. "Lavori di costruzione specializzati";
- di rendersi disponibile per le eventuali indagini tecniche e controlli che Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare sia durante l'istruttoria che a valle della realizzazione dell'intervento;
- che l'impresa non rientra nelle categorie escluse dal campo di applicazione di cui al Regolamento n. 1998/2006/CE sugli aiuti di importanza minore ("*de minimis*") ed in particolare che:
 - o l'impresa non rientra nei seguenti settori:
 - settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - settore carboniero;
 - settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi specificati dal regolamento *de minimis*:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle

Da spedire con raccomandata AR ad Automobile Club Milano:

**Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere**

imprese interessate;

- quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

- l'impresa non svolge attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - l'impresa non è nel novero delle imprese in difficoltà;
 - la richiesta di finanziamento non riguarda l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.
- che nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari l'impresa:
- non ha beneficiato di contributi pubblici a titolo di aiuti "de minimis" ex Regolamento CE n. 1998/2006
 - ha beneficiato di contributi pubblici a titolo di aiuti "de minimis" ex Regolamento CE n. 1998/2006 per un ammontare complessivo di euro _____ e specificatamente:

euro _____	in data _____	concesso da _____
euro _____	in data _____	concesso da _____
euro _____	in data _____	concesso da _____
euro _____	in data _____	concesso da _____

- non è tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;
- ha ricevuto aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999 ed ha successivamente rimborsato o depositato in un conto bloccato tali somme per un ammontare complessivo di euro _____ e specificatamente:

euro _____	in data _____	concesso da _____
euro _____	in data _____	concesso da _____
euro _____	in data _____	concesso da _____
euro _____	in data _____	concesso da _____

DICHIARA INOLTRE

Da spedire con raccomandata AR ad Automobile Club Milano:

**Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere**

- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(Il dichiarante)*

** Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, allegare alla presente dichiarazione, da trasmettere ad Automobile Club Milano, copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.*

INFORMATIVA (Art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Gentile signore/a,

Desideriamo informarla che il decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo il citato decreto, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e tutelando la sua riservatezza e i suoi diritti così come previsto dagli artt. 2 e 11 del codice. Ai sensi dell'art. 13 del predetto, le forniamo le seguenti informazioni:

Finalità e modalità del trattamento

I dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del bando di cui alla dgr. 30 novembre 2011 n. 2604 ai fini dell'assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su mezzi d'opera utilizzati in ambito di cantiere.

I dati saranno trattati con le seguenti modalità:

- trattamento manuale
- trattamento con strumenti elettronici e informatici.

Natura obbligatoria – conseguenze del mancato conferimento dei dati

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non potrà godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo Presidente, con sede in Milano, piazza Città di Lombardia, 1

Responsabile del trattamento

Il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti, piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano. I dati saranno trattati anche da Automobile Club Milano, nella persona del suo Direttore, in qualità di ente incaricato della gestione delle richieste di contributo;

Diritti dell'interessato

In relazione al presente trattamento Lei potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei suoi diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

(luogo e data)

(Il dichiarante)*

Rilasciato da Automobile Club Milano:

**Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere**



**BANDO DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI
DISPOSITIVI ANTIPARTICOLATO SU MEZZI D'OPERA A MOTORE AD
ACCENSIONE SPONTANEA (DIESEL) UTILIZZATI IN AMBITO DI
CANTIERE (DGR 30 novembre 2011 n. 2604) – Allegato 3**

ACCETTAZIONE DELLA RICHIESTA DI PRENOTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Visto il bando di assegnazione contributi per l'installazione di dispositivi di abbattimento del particolato dei gas di scarico su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere, indetto da Regione Lombardia con d.d.g. 5 gennaio 2012, n. 18

Vista la richiesta di accesso al contributo spedita in data _____

dal Sig. _____
cognome nome

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

con sede legale o operativa in _____

indirizzo, comune, provincia

Partita IVA _____

Verificata la sussistenza della documentazione richiesta dal medesimo bando per la fase UNO – Prenotazione del contributo – (paragrafo7), relativamente ai seguenti mezzi d'opera, di proprietà dell'impresa sopra indicata,:

1. Caratteristiche identificative del mezzo

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

Contributo massimo prenotabile

Rilasciato da Automobile Club Milano:

**Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere**

2. Caratteristiche identificative del mezzo

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

Contributo massimo prenotabile

3. Caratteristiche identificative del mezzo

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

Contributo massimo prenotabile

4. Caratteristiche identificative del mezzo

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

Contributo massimo prenotabile

5. Caratteristiche identificative del mezzo

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

Contributo massimo prenotabile

Rilasciato da Automobile Club Milano:

**Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere**

SI CONFERMA

l'avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo in base alla documentazione presentata relativamente ai mezzi d'opera di proprietà sopra indicati.

A tal fine si rammenta che la presente prenotazione del contributo non costituisce diritto per l'erogazione del contributo ma è condizione necessaria per l'accesso alla successiva fase DUE – Richiesta del contributo - (paragrafo7) del presente bando.

(luogo e data)

**Funzione di Controllo
Automobile Club Milano**

FAC-SIMILE